

Ricorre il centenario di fondazione della scuola d'infanzia "Caduti per la Patria" di San Felice sul Panaro. Oggi la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Pizzi

# Cento anni assieme ai bambini

Proseguono gli incontri dedicati al servizio educativo

DI ROBERTA CARDINALI \*

**C**ompie cento anni la scuola dell'infanzia "Caduti per la Patria" di San Felice sul Panaro, realtà educativa paritaria, radicata nei valori cristiani e parte della grande famiglia Fism. Si tratta di un traguardo speciale: un secolo di storia, educazione e comunità. Cento anni di voci di bambini, di passi nei corridoi, di sorrisi, di insegnanti appassionati e famiglie partecipi. Per celebrare questa ricorrenza, la scuola ha organizzato una festa lunga tre giorni, da venerdì 23 maggio a oggi, trasformando il proprio giardino e gli spazi educativi in un luogo d'incontro, di memoria e di gratitudine. La cerimonia di apertura si è tenuta nel tardo pomeriggio di venerdì 23 maggio, alla presenza delle autorità locali, degli amministratori della scuola, delle majorette del paese, del personale scolastico, delle famiglie, dei bambini, dei volontari, delle suore e di tanti sanfeliciani. Un'accoglienza sentita e festosa ha dato il via alle celebrazioni. Nell'occasione è stata inaugurata la mostra fotografica con immagini d'archivio e portfolio curato dal fotografo Roberto Gatti, e si è svolta la tavola rotonda "Cento anni con i bambini, per i bambini", un momento denso di emozione e riflessione. Tra i relatori: don Giorgio Palmieri, Davide Calanca (architetto e storiografo), l'ingegner Francesco Pullè, Roberta Di Natale (coordinatrice pedagogica Fism di zona) e altri ospiti legati alla storia dell'istituto. Durante l'incontro è stato presentato l'omonimo libro scritto a quattro mani dall'architetto Calanca e dalla sottoscritta, in qualità di Caed

della scuola, che per tanti anni ha prestato servizio come insegnante nell'istituto. Il testo intreccia la narrazione storica a un racconto vivo della vita scolastica, delle sfide educative e dei valori che animano la scuola da un secolo. Ieri è stata la giornata dedicata ai bambini. I piccoli sono stati protagonisti di laboratori creativi, giochi della tradizione e momenti musicali. Tra le attività più coinvolgenti, il laboratorio verde "Il giardino dei bambini", la premiazione dei concorsi "Dipingo la mia scuola" e "Fotografo i miei amici", i canti del coro dei bambini e un *Dovej set*, che ha trasformato la scuola in un luogo di musica e memoria. Bambini e adulti hanno condiviso entusiasmo e sorrisi autentici, vivendo una giornata intensa, partecipata, gioiosa. Oggi la festa raggiungerà la sua dimensione più comunitaria e spirituale. La Messa sarà celebrata da monsignor Lino Pizzi, vescovo emerito di Ravenna-Cervia, e don Filippo Serafini, parroco di San Felice sul Panaro, alla presenza delle famiglie, dei bambini e delle suore che torneranno con emozione nella scuola dove hanno operato per anni. Saranno presenti anche i rappresentanti della Federazione italiana scuole materne: il presidente provinciale don Alberto Zironi, la vicepresidente Daniela Lombardi e Roberta Di Natale. A seguire, il pranzo comunitario riunirà oltre 350 persone. Sotto l'ombra degli alberi del parco, le tavolate si riempiranno di voci, profumi e colori. Piatti condivisi, racconti, brindisi e abbracci trasformeranno un semplice pranzo in un rito collettivo di appartenenza. Un momento di calore umano, che restituirà l'immagine più vera della scuola: un luogo dove crescere insieme, un riferimento affettuoso nel cuore della comunità. Un evento che verrà ricordato nel tempo, e che darà nuova linfa alla promessa che questa scuola custodisce da cento anni: esserci, con amore, per ogni bambino.

\* caed della scuola d'infanzia "Caduti per la Patria"



Cerimonia istituzionale tenutasi venerdì 23 maggio in occasione del centenario della scuola d'infanzia "Caduti per la Patria". Presenti autorità civili e religiose, il personale docente, le famiglie e i bambini che frequentano il servizio Fism.

«Qui uniamo i valori di sempre con le sfide attuali»



La tavola rotonda di venerdì 23 maggio

«**I**ntegrare valori cristiani e comunitari che orientano le nostre azioni con le esigenze e le aspettative della società contemporanea, garantendo che la nostra scuola continui a essere un luogo di crescita, apprendimento e inclusione per tutti i bambini e per le loro famiglie». Chiara Lisi, presidente della scuola d'infanzia "Caduti per la patria" non ha dubbi: è questa la sfida principale del servizio educativo Fism di San Felice sul Panaro che questo fine settimana celebra il suo centenario. E proprio la lunga storia di questa scuola «testimonia la sua capacità di adattarsi ai nuovi tempi, trovando di generazione in generazione persone capaci di adattarsi ai cambiamenti». Se n'è parlato alla tavola rotonda dal titolo "Cento anni con i bambini per i bambini" che si è tenuta venerdì, alle 18.30, presso i locali della scuola. All'incontro sono intervenute anche suor Orsolina, rappresentante delle suore Salesie; Roberta Cardinali, caed della scuola; Roberta Di Natale, coordinatrice pedagogica Fism. Nell'occasione suor Or-

**La tavola rotonda con Lisi, suor Orsolina, Di Natale e Cardinali**

solina ha testimoniato che c'è un aspetto che sopravvive ai cambiamenti d'epoca, divenendo sempre più importante: «esserci con il cuore, accompagnare con discrezione e affetto, sostenere con la preghiera, portare avanti - insieme - quel progetto educativo che guarda al bambino nella sua interezza, come persona unica e preziosa». La religiosa ha così valorizzato il legame instaurato anche con le persone che lavorano dentro il servizio e con le famiglie che lo frequentano. Esperienza che si unisce a quella di Cardinali, che dal 1992 - anno del suo arrivo nella scuola, ha «imparato a cogliere la bellezza discreta di ciò che accade ogni giorno: nei gesti semplici, negli sguardi che si cercano, nei piccoli riti che danno forma e significato alla nostra professione educativa». Così anche Di Natale, per la quale «il tratto distintivo della scuola Caduti per la Patria, come di tutte le scuole paritarie Fism di ispirazione cristiana: educare con appassionata competenza, con lo sguardo rivolto al bambino e il cuore radicato nei valori».